A) OGGETTO DELL'ANALISI		B) RISCHI				C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
1. Struttura/Ufficio e Responsabile del rischio	2. Area di rischio	3. Processo analizzato	4. Tipo di rischio	5. Descrizione del rischio	6. Impatto	7. Probabilità	8. Descrizione della misura	9. Termine	10.Monitoraggio
(Indicare l'Ufficio o la Struttura interessata; il Capo dell'Ufficio/Struttura è il soggetto responsabile della gestione del rischio)	(In questa colonna sono pre- indicate le possibili aree di rischio; compilare la colonna 3 in corrispondenza dell'area o delle aree di rischio di interesse)	(Descrivere il/i processo/i, avendo cura di circoscrivere l'oggetto di analisi)	se di tipo: interno, ovvero organizzativo; oppure esterno, ovvero soggetto a variabili	(Descrivere il tipo di rischio basandosi sui seguenti indicatori: a) livello di interesse esterno, b) grado di discrezionalità del decisore interno, c) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato, d) opacità del processo decisionale, e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT, f) grado di attuazione delle misure di trattamento, g) dati su precedenti giudizari o disciplinari, h) segnalazioni pervenute, i) dati su controlli interni; l) rassegne stampa, m) altro (specificare))	(Basso, Medio o Alto)	(Basso, Medio o Alto)	(Indicare e descrivere le misure adottate scegliendo tra le seguenti: a) Misure di controllo, b) di trasparenza, c) di definizione e promozione dell'etta e di standard di comportamento, d) di regolamentazione, e) di semplificazione, f) di formazione, g) di rotazione, h) di disciplina del conflitto di interessi).	(Indicare scadenza data, mese, anno)	(Indicare il responsabile del monitoraggio ed i tempi programmati per il relativo esercizio)
	A) Acquisizione e gestione del personale								
	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica SENZA effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni, concessioni, ecc.)								
	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica CON effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, ecc.)								
	D) Contratti pubblici								
	1) programmazione								
	2) progettazione della gara								
	3) selezione del contraente								
	verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto								

			•			,		
	5) esecuzione							
	6) rendicontazione							
	E) Incarichi e nomine							
	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio							
	G) Affari legali e contenzioso							
	H) Ispezioni, sanzioni e controlli							
VIII	1) Aitre aree di rischio	Erogazione contributi assegnati dal Decreto Missioni Internazionali al Tribunale Speciale per il Libano	esterno	a) il livello di interesse esterno è basso; b) il grado di discrezionalità interno è ridottissimo, perchè l'ammontare dei contributi annuali viene stabilito in base ai progetti di bilancio presentati dal Tribunale stesso e approvati in sede di Comitato di Gestione a New York; c) non vi sono statti in passato eventi corruttivi; d) il processo decisionale è trasparente in quanto regolato dalla legge; e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT è massimo; f) il grado di attuazione delle misure di trattamento è massimo, le misure esistenti sono state attuate del difficaci; g) nessuno, non vi sono stati procedimenti disciplinari o giudiziari per danno erariale; h) nessuna, non sono pervenute sognalazioni interne od esterne; i) non sono pervenute osservazioni o rilievi da Ispettorato, UCB o Corte de' Conti; l) nessun evento di cattiva amministrazione di cui si abbia avuta eco sulla stampa.	basso	basso	a) Misure di controllo: presenza di un efficace sistema di controlli; b) di trasparenza: attraverso la pubblicazione delle erogazioni assegnate, che comunque sono contemplate da provvedimenti posti anche al vaglio del Parlamento	Direttore Centrale

Per ulteriori dettagli, v, Nota esplicativa